

PROTOCOLLO : IN - 5988 - 20/03/2014

AMMINISTRATORE COMPETENTE : Renzo Guccinelli

OGGETTO : TRASMISSIONE SCHEMA DI DELIBERAZIONE

Si trasmettono, per gli ulteriori adempimenti di competenza, gli atti aventi gli oggetti sotto elencati. Si acclude quindi per ciascuno di essi la relativa cartella debitamente compilata ed eventualmente corredata delle prescritte registrazioni e documentazioni. Nella suddetta cartella è contenuto il testo dell'atto completato, quando dallo stesso previsto, di "documento" allegato quale sua parte integrante e necessaria.

n° ord.	protocollo	oggetto	n° copie richieste	da pubbl.	pubbl. per estratto	allegati da fotocopiare
1	NP/5498 2014	Eventi alluvionali autunno 2013, l.r. n. 1/2010 e s.m.i. riapertura termini presentazione segnalazione danni per eventi ottobre 2013 e approvazione modalità attuative incentivi a imprese alluvionate nel mese di ottobre 2013.	1	X	X	

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Ghio)

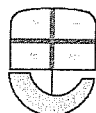
ELENCO :

ORDINARIO

N. d'ORDINE
 DATA SEDUTA.....

SCHEMA N.....NP/5498
 DEL PROT. ANNO2014

N.
 IN DATA



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Sviluppo Economico

Competitività e Innovazione del Sistema Produttivo - Settore

OGGETTO : Eventi alluvionali autunno 2013, l.r. n. 1/2010 e s.m.i. riapertura termini presentazione segnalazione danni per eventi ottobre 2013 e approvazione modalità attuative incentivi a imprese alluvionate nel mese di ottobre 2013.

CARTELLA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'ATTO, rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1) sub 1) dell'allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 655/2006 e ss.mm.ii è corredato:

- delle prescritte preliminari REGISTRAZIONI CONTABILI;
- di ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA;
- di ALLEGATI che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA, peraltro trattenuti dalla struttura proponente unitamente al 2° originale del presente atto;
- di NOTE / OSSERVAZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO;
- di essere soggetta a limitazioni per ragioni di privacy nella parte indicata nelle NOTE/OSSERVAZIONI di accompagnamento;
- di RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- del visto di LEGITTIMITA' riportato a piè pagina della presente cartella.

Ed inoltre:

- DEVE ESSERE TRASMESSO in copia AL CONSIGLIO REGIONALE per il seguito di competenza;
- E' DA INVIARE AL BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Liguria per la sua pubblicazione;
- E' DA PUBBLICARE sul sito WEB della Regione Liguria;

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Ghio)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

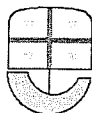
(Dott.ssa Gabriella Drago)

Data - L' ASSESSORE

(Renzo Guccinelli)

CARTELLA	VISTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA :
	Data - IL DIRIGENTE DELLO STAFF DI DIPARTIMENTO E AFFARI GIURIDICI (Dott.ssa Gabriella Drago)		allu'13
PAGINA : 1		COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/5498
DEL PROT. ANNO.....2014



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Competitività e Innovazione del Sistema Produttivo - Settore

OGGETTO : Eventi alluvionali autunno 2013, l.r. n. 1/2010 e s.m.i. riapertura termini presentazione segnalazione danni per eventi ottobre 2013 e approvazione modalità attuative incentivi a imprese alluvionate nel mese di ottobre 2013.

DELIBERAZIONE

N.

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

IN

DATA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 24 Febbraio 1992, n.225, così come modificata dalla legge 12/07/2012 n. 100, che istituisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 ed in particolare gli art.li 94 e 108 che conferiscono alle Regioni le funzioni relative all'attuazione degli interventi necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nei territori colpiti da eventi calamitosi;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";

VISTA la legge regionale 17 Febbraio 2000, n. 9 "Adeguamento della disciplina ed attribuzione delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio";

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2010 n. 1 e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei mesi di dicembre 2009, gennaio e ottobre 2010, nel corso dell'anno 2011, 2012 e 2013" con la quale viene costituito un Fondo presso la F.I.L.S.E. S.p.A. al fine di sostenere il ripristino dell'operatività delle imprese danneggiate da tali eventi;

CONSIDERATO che la l.r. 5/12/2011 n. 34 ha previsto, all'art. 5, l'implementazione del Fondo sopraindicato per un importo di 5 milioni di euro;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1562 del 16 dicembre 2011, "Approvazione della procedura per il rilevamento del danno occorso e per la gestione tecnico amministrativa delle fasi di ripristino e ricostruzione conseguenti ad eventi calamitosi";

CONSIDERATO che il territorio ligure è stato interessato nell'ottobre 2013 da eventi meteorologici avversi, nei giorni 21, 22, 23 e 24, che hanno determinato una grave situazione di danno sul territorio ligure;

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Mauro Ghio)

M. Ghio
22.3.2014

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

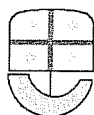
CODICE PRATICA

allu'13

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/5498
DEL PROT. ANNO.....2014



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Sviluppo Economico
Competitività e Innovazione del Sistema Produttivo - Settore

VISTA la Delibera di Giunta n. 1445 del 19/11/2013, con la quale l'evento meteorologico avverso dei giorni 21, 22, 23 e 24 ottobre 2013 è stato riconosciuto come evento emergenziale di interesse regionale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 9/2000, ed è stato approvato l'elenco dei Comuni danneggiati dall'evento;

VISTA la Delibera di Giunta n. 15 del 10/1/2014 "Eventi calamitosi che hanno colpito il territorio regionale ad ottobre 2013. Approvazione quadro generale del danno e piano degli interventi" con la quale, tra l'altro, sono stati integrati gli ambiti territoriali individuati con la sopracitata Deliberazione;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 1/2010 sopracitata, a seguito delle modifiche apportate dalla legge 4 febbraio 2013 n. 2, estende la disciplina del fondo previsto dall'articolo 1 della l.r. 1/2010 agli eventi atmosferici di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge n. 225/1992, ossia eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria;

RITENUTO pertanto di dovere prevedere per gli eventi sopra individuati alla riapertura dei termini previsti per la presentazione delle segnalazioni di danno da parte delle attività economiche le seguenti modalità:

- segnalazione danni attività economiche (mod. E di cui alla D.G.R. 1562/2011) alla Camera di Commercio competente dal 14 al 30 aprile 2014;
- trasmissione dati di sintesi (mod. E1 di cui alla D.G.R. 1562/2011) dalle Camere di Commercio a Regione Liguria Dipartimento Ambiente - Settore Protezione Civile ed Emergenza: entro il 10 maggio 2014.

DATO ATTO che la riapertura dei termini di segnalazione del danno unicamente per le attività economiche permetterebbe di avere accesso al bando, oggetto di approvazione della presente deliberazione che richiama quanto disposto con la l. 1/2010 e ss.mm.ii., pertanto a valere su fondi vincolati a tale finalità;

RITENUTO di non riaprire i termini per la segnalazione di danno a favore dei privati in quanto la normativa (D.g.r. n. 1562/2011) prevede che eventuali risorse disponibili debbano essere utilizzate per i soggetti evacuati dalla propria abitazione principale distrutta e/o inagibile, e la stessa norma, riconoscendo la particolare situazione di disagio per i soggetti evacuati, prevede che l'emissione di Ordinanza Sindacale di Sgombero possa sanare eventuali ritardi o carenze da parte del privato nella segnalazione del danno occorso;

DATO ATTO che la l.r. 3 febbraio 2010 n. 1 e s.m.i., modificata con l.r. 4 febbraio 2013 n. 2 prevede che il Fondo appositamente costituito presso la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. S.p.A. sia utilizzato, altresì, per sostenere gli investimenti volti a favorire le condizioni di continuità o di ripresa delle attività economiche, realizzati dalle piccole e medie imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche, aventi unità locali danneggiate dagli eventi atmosferici di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) della l. 225/1992 e ss.mm.i.i. verificatesi sul territorio ligure nel mese di ottobre 2013;

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Mauro Ghio)

20.3.2014

AUTENTICAZIONE COPIE

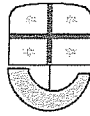
CODICE PRATICA

ATTO

allu'13

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



DATO ATTO, che, allo stato attuale occorre definire, così come previsto dalla l.r.1/2010 e ss.mm.ii. soprarichiamata, le modalità attuative per la concessione delle agevolazioni alle micro, piccole e medie imprese industriali, artigiane, commerciali, di servizi e turistiche danneggiate dagli eventi meteorologici previsti dalla D.G.R. n. 1676 del 21.12.2012 sopraindicata, procedendo, pertanto, ad attivare un bando a favore delle imprese che hanno subito danni a causa degli eventi atmosferici verificatesi nel mese di ottobre 2013;

VISTO lo schema delle modalità attuative in questione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di assegnare al presente bando la somma di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) disponibile presso F.I.L.S.E. S.p.A. sul Fondo istituito dall'art. 1 della l.r. 1/2010 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che i contributi previsti dalle sopra citate modalità attuative vengono concessi nel rispetto del regime "De minimis" di cui alla vigente normativa comunitaria;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 2 della citata legge regionale, la Regione Liguria si avvale, per la realizzazione degli interventi agevolativi, dell'attività della F.I.L.S.E. S.p.A. e delle camere di Commercio Liguri, dovrà provvedere alla stipula di apposita Convenzione con detti soggetti, per la disciplina dei rapporti di natura organizzativa, amministrativa e finanziaria;

VALUTATA la necessità di prevedere che F.I.L.S.E., per l'attuazione degli interventi in oggetto si avvalga delle camere di Commercio liguri, in coerenza con quanto stabilito dalla suddetto art. 2 comma 5 l.r.1/2010;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle attività di protezione civile e dell'Assessore allo Sviluppo Economico Industria, Commercio, Commercio equo e solidale, Artigianato, Tutela dei consumatori, Ricerca e Innovazione tecnologica, Energia: Renzo Guccinelli

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

DELIBERA

- di prevedere per gli eventi alluvionali dell'ottobre 2013 che hanno interessato il territorio ligure, la riapertura dei termini previsti per la presentazione delle segnalazioni di danno da parte delle attività economiche secondo le seguenti modalità:
 - segnalazione danni attività economiche (mod. E) alla Camera di Commercio competente: da 14 al 30 aprile 2014;
 - trasmissione dati di sintesi (mod. E1) dalla Camera di Commercio a Regione Liguria : entro il 10 maggio 2014.

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Mauro Ghio)

AUTENTICAZIONE COPIE

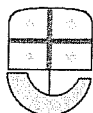
CODICE PRATICA

ATTO

allu'13

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- di approvare le modalità attuative, riportate nel documento A) allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la concessione delle agevolazioni alle micro, piccole e medie imprese industriali, artigiane, commerciali, di servizi e turistiche danneggiate dagli eventi meteorologici verificatesi sul territorio ligure nel mese di ottobre 2013, assegnando una dotazione finanziaria di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) disponibile presso FI.L.S.E. S.p.A. sul Fondo istituito dall'art. 1 della l.r. 1/2010 e ss.mm.ii.;
- di rinviare con successivo provvedimento l'approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Liguria e FI.L.S.E. S.p.A. per la disciplina dei rapporti tra le parti derivanti dallo svolgimento delle attività amministrative di cui alle sopracitate modalità attuative;
- di rendere noto il contenuto del presente atto, mediante:
 - a. pubblicazione di informativa sul sito internet della Regione Liguria;
 - b. pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione e del relativo allegato sul BURL.
- di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Ghio)

20.3.2014

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Gabriella Drago)

20.3.2014

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Ghio)

20.3.2014

Data - IL SEGRETARIO

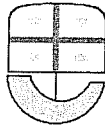
AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

allu'13

SCHEMA N.....NP/5498
DEL PROT. ANNO2014



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Sviluppo Economico
Competitività e Innovazione del Sistema Produttivo - Settore

N.
IN DATA :

OGGETTO : Eventi alluvionali autunno 2013, l.r. n. 1/2010 e s.m.i. riapertura termini presentazione segnalazione danni per eventi ottobre 2013 e approvazione modalità attuative incentivi a imprese alluvionate nel mese di ottobre 2013.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

Modalità Attuative, documento A), per la concessione delle agevolazioni alle micro, piccole e medie imprese industriali, artigiane, commerciali, di servizi e turistiche danneggiate dagli eventi meteorologici verificatesi sul territorio ligure nel mese di ottobre 2013 (da pag. 2 a pag. 26)

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 26

----- FINE TESTO -----

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Ghio)

Mauro Ghio
20.3.2014

ALLEGATO
ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

allu'13

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

Modalità attuative per la concessione delle agevolazioni

Il presente documento disciplina le modalità e le condizioni di accesso ai contributi previsti ai sensi della l.r. n. 1/2010 e s.m.i. a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio regionale nel mese di ottobre 2013.

1) Soggetti beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni le imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche esercitanti alla data delle eccezionali avversità atmosferiche attività economica rientrante nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver presentato la segnalazione del danno (Mod. E) nei termini previsti;
- b) rientrare nei limiti dimensionali di piccola e media impresa secondo la definizione di cui alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 e al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/4/2005;
- c) non essere sottoposta ad ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, né a procedure concorsuali, e non trovarsi in stato di liquidazione;
- d) non aver cessato l'attività.

Possono inoltre accedere al contributo le imprese che effettuano interventi di ripristino di immobili sede della propria attività, danneggiati, di proprietà di terzi, detenuti, alla data degli eventi alluvionali, a qualunque titolo di possesso, previa autorizzazione dei proprietari. In quest'ultimo caso le imprese dovranno, altresì, presentare il Modello D sottoscritto dal proprietario dell'immobile qualora il danno non sia già stato segnalato nel Modello E sopracitato.

2) Interventi e spese ammissibili e non ammissibili

2.1 Spese ammissibili

L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa.

Sono ammissibili le spese relative a:

1. ripristino degli immobili adibiti all'esercizio dell'attività d'impresa (compresi gli impianti fissi) danneggiati, comprese le spese di sgombero e smaltimento in discarica di fanghi, detriti e materiale alluvionale;
2. spese tecniche quali progettazione, direzione lavori, collaudi ecc. nella misura massima del 10% della spesa riferita ai beni immobili;
3. riparazione o riacquisto (in caso di danno non riparabile) di impianti produttivi, macchinari, attrezzature e arredi;
4. riparazione o rottamazione di beni mobili registrati;
5. acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati e non più riutilizzabili;
6. danni economici legati alla sospensione dell'attività provocata direttamente o indirettamente dagli eventi in oggetto (qualora l'impresa disponga di più unità locali -verificabile da visura camerale- e non tutte siano state colpite dall'evento alluvionale, non risulta concedibile il contributo sulla

sospensione in quanto trattasi di lucro cessante e non di interruzione completa dell'attività dell'impresa).

7. spese per la redazione della perizia giurata (ove necessaria), nella misura massima dell'1,5% dell'investimento ammissibile e comunque nel limite massimo di Euro 5.000,00.

Le spese ammissibili di cui sopra non sono comprensive dell'IVA, salvo che essa non sia recuperabile.

Sono anche ammissibili a contributo:

- le spese di cui sopra nel caso di trasferimento della sede danneggiata nell'ambito dello stesso Comune;
- le spese relative al ripristino dei beni di proprietà di terzi detenuti dall'impresa in base a contratto di riparazione, revisione o altro titolo legittimo di possesso e il cui ripristino sia a cura e spese dell'impresa in base al contratto medesimo;
- i lavori in economia limitatamente alle spese relative all'acquisto dei materiali necessari all'esecuzione degli interventi, comunque documentati mediante idonei titoli di spesa e idonea autocertificazione attestante l'utilizzo dei materiali acquistati;

Per l'acquisto di beni usati la spesa ammissibile è determinata sulla base del valore di mercato attestato con perizia giurata e sulla base di apposita dichiarazione del venditore attestante la provenienza del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario

Sono ammissibili le spese effettuate a far data dall'evento, così come indicato nel Modello E. A tal fine fa fede la data del titolo di spesa.

Sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolabili sia almeno pari a 500,00 euro, ad eccezione dei titoli di spesa riferiti a lavori in economia.

Costituisce requisito essenziale di ammissibilità la dimostrazione del nesso di causalità del danno subito e segnalato con il Mod. E con gli eventi sopra indicati.

Non sono ammesse variazioni in aumento dell'importo complessivo dei danni subiti segnalati con il Mod. E.

2.2 Spese non ammissibili

- fatture relative a spese antecedenti all'evento alluvionale;
- le spese fatturate all'impresa richiedente il contributo da altra impresa che si trovi con la prima nelle condizioni previste dall'articolo 2359 del C.C. oppure nel caso in cui entrambe siano partecipate, anche cumulativamente, per almeno il 25% da medesimi altri soggetti. Quest'ultima partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta;
- oneri fiscali (salvo che questi non determinino un costo non recuperabile per l'impresa) e oneri finanziari (es. spese bancarie)

2.3 Ammissibilità dei contratti di locazione finanziaria (Leasing)

Trattandosi di contributo a fondo perduto in "de minimis" l'impresa può optare per l'attivazione di contratti di locazione finanziaria (Leasing) sui beni oggetto dell'intervento.

Il tal caso l'impresa deve produrre la seguente documentazione:

- Preventivo/fattura emesso dal fornitore ed intestato alla società di leasing;
- Proposta o contratto di locazione finanziaria il quale deve prevedere la clausola di riscatto;

La spesa ammissibile è pari al costo del bene fatturato dal fornitore alla società di leasing al netto degli interessi e degli altri oneri accessori

3) Agevolazioni

Alle imprese di cui al punto 1) viene concesso un contributo a fondo perduto, nel rispetto del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24.12.2013;

Il contributo viene concesso:

- a) nella misura del 40% dell'importo minore tra il danno attestato nel Modello E e Modello D, ove ricorra il caso, e le spese dichiarate nell'Allegato 1 relative alle seguenti tipologie di danno: impianti, strutture, macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti;
- b) nella misura del 75% del danno subito, per i beni mobili registrati sulla base delle spese fatturate per la riparazione o in caso di rottamazione, sulla base del valore complessivo dei beni desunto dai listini correnti per un importo non inferiore ad € 500;
- c) correlato alla durata della sospensione dell'attività a causa degli eventi calamitosi e quantificato in trecentosessantacinquesimi sulla base dei redditi prodotti risultanti dall'ultima dichiarazione annuale dei redditi presentata.

L'interruzione dell'attività deve essere almeno di sei giorni, deve essere stata denunciata nell'ambito della presentazione del Modello E) e verificata con i dati acquisibili dalla CCIAA competente.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse per il medesimo intervento, fino alla concorrenza delle intensità massime di aiuto consentite dalle vigenti normative dell'Unione Europea per le specifiche circostanze di ogni caso, e comunque fermo restando che il sostegno finanziario e/o eventuali indennizzi assicurativi non possono superare l'importo complessivo dell'investimento ammesso.

4) Modalità e procedure per l'accesso all'agevolazione

4.1 Presentazione della domanda

La domanda di accesso al contributo, redatta secondo il modello di cui all'**allegato 1** e corredata della dichiarazione relativa agli aiuti "de minimis" di cui all'**allegato 2**, nonché della documentazione ivi indicata, deve essere presentata alla CCIAA della Provincia nel cui territorio è occorso il danno e alla quale è stato trasmesso il modello di segnalazione del danno (Mod. E), a far data dal 05 maggio e fino al 31 maggio 2014.

Per le imprese che hanno subito danni dichiarati nel Mod. E (eventualmente sommati al Mod. D del proprietario dell'immobile) superiori ad Euro 30.000,00, è necessario, a pena di inammissibilità della domanda di agevolazione, presentare, in allegato alla domanda stessa, perizia giurata dinanzi al Cancelliere del Tribunale redatta da professionisti abilitati, ovvero pubblici dipendenti, iscritti ai rispettivi ordini o collegi, sulla base dei contenuti indicati nel modello allegato (**Allegato 3**).

La domanda può essere presentata:

- a mezzo raccomandata (ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda fa fede il timbro postale di spedizione della raccomandata);
- mediante PEC (posta elettronica certificata), firmata digitalmente secondo le modalità che CCIAA renderanno disponibili sui propri siti internet istituzionali;
- mediante la consegna a mano presso gli sportelli predisposti.

Le Camere di Commercio trasmettono formalmente a FI.L.S.E. S.p.A. l'ordine di arrivo delle istanze e la relativa documentazione allegata alle istanze stesse, secondo quanto stabilito dalle Convenzioni sottoscritte tra FI.L.S.E. S.p.A. e le CCIAA.

4.2 Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande viene effettuata dalla FI.L.S.E. S.p.A., con procedura a sportello, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La dotazione finanziaria di € 500.000,00 è ripartita su base provinciale in proporzione all'incidenza dei danni complessivi segnalati dalle imprese. Nel caso in cui la totalità dei progetti ammessi per una Camera di Commercio non esaurisca le relative risorse a disposizione, gli importi residui saranno ripartiti in proporzione alle eventuali necessità aggiuntive riferite ai progetti presentati presso l'altra Camera di Commercio. Nel caso in cui la totalità dei progetti ammessi per entrambi le Camere non esaurisca le relative risorse a disposizione, gli importi residui rimarranno a disposizione sul Fondo costituito presso FI.L.S.E. S.p.A.

L'ordine cronologico è determinato in base alla data di spedizione o consegna delle domande alla CCIAA.

Qualora le risorse finanziarie non risultino sufficienti a coprire interamente il fabbisogno, si procederà, ai fini dell'inserimento nell'elenco cronologico delle domande presentate nella data in cui si determina l'esaurimento delle disponibilità, al sorteggio in presenza di notaio.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute è attuato in conformità alle norme di cui alla L.r. n. 56/2009 e relativo regolamento di attuazione.

Qualora nel corso del procedimento, il responsabile ritenga necessaria l'integrazione della documentazione, ne dà motivata comunicazione al richiedente ed assegna il termine perentorio di giorni 15, decorrente dalla data di ricevuta della richiesta, entro cui la documentazione richiesta deve essere prodotta. In tal caso, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a) della L.r. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), il termine del procedimento è sospeso e riprende a decorrere dal ricevimento al Protocollo delle integrazioni richieste.

L'attività istruttoria si conclude nel termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di assunzione della domanda al protocollo di FI.L.S.E. S.p.A.

Le domande vengono selezionate da FI.L.S.E. SpA, in base ad una valutazione di ammissibilità formale così come sotto specificato.

L'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e l'inammissibilità della domanda.

L'istruttoria sarà tesa a verificare:

1. il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda e la completezza della documentazione allegata;
2. i requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale beneficiario;
3. la presentazione della segnalazione dei danni, a seguito degli eventi calamitosi;
4. la tipologia e la localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del bando;
5. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e delle prescrizioni del bando;

FI.L.S.E. S.p.A. provvede alla concessione delle agevolazioni alle singole imprese risultanti beneficiarie, o al diniego delle agevolazioni in relazione alle istanze valutate con esito negativo.

Il provvedimento conclusivo sarà comunicato a ciascun proponente.

L'investimento dovrà essere ultimato entro 12 mesi dalla data di ricezione del provvedimento di concessione del contributo. A tal fine fa fede la data del titolo di spesa. La rendicontazione dovrà essere presentata entro 90 giorni dal termine ultimo per la conclusione dell'investimento.

Ai fini della concessione dell'agevolazione in oggetto, l'impresa dovrà dimostrare la regolarità contributiva ai sensi della Legge 98 del 9/8/2013.

4.3 Erogazione del contributo

Il contributo viene erogato da FI.L.S.E. S.p.A. secondo le seguenti modalità:

- a) un'anticipazione fino al 90% del contributo concesso, su richiesta del beneficiario, previa presentazione di garanzia, ritenuta idonea da FI.L.S.E. SpA, e consistente in una garanzia fideiussoria rilasciata da banche, assicurazioni o società finanziarie di cui all'ex art. 107 del D.Lgs n. 385/1993, a garanzia dell'importo erogato, secondo lo schema di cui all'**allegato 7** che sarà svincolata contestualmente all'avvenuta ultimazione dell'investimento previa verifica della documentazione finale di spesa.
- o in alternativa
- b) un solo acconto del contributo concesso, commisurato alla quota di spesa sostenuta, su richiesta del beneficiario, al raggiungimento di una quota di stato di avanzamento della spesa corrispondente alla quota di acconto richiesto, previa presentazione alla FI.L.S.E. S.p.A. della corrispondente documentazione giustificativa di spesa redatta sulla base del modello di cui all'**allegato 4**, e corredata della documentazione ivi indicata.
- c) Saldo del contributo concesso ad ultimazione dell'intervento previa presentazione alla FI.L.S.E. S.p.A. della corrispondente documentazione di spesa redatta sulla base del modello di cui all'**allegato 4**, e corredata della documentazione ivi indicata.

Nel caso di acquisto effettuato tramite contratto di locazione finanziaria dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- contratto di locazione finanziaria il quale deve prevedere la clausola di riscatto;
- copia della fattura emessa dal fornitore ed intestata alla società di leasing;
- contabile attestante l'avvenuto pagamento della fattura da parte della società di leasing.

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti ovvero tramite permuta o compensazione pena l'esclusione del relativo importo dall'agevolazione.

5) Obblighi

E' fatto obbligo ai beneficiari del contributo di:

- eseguire l'intervento entro 12 mesi dalla data di ricezione del provvedimento di concessione del contributo. A tal fine fa fede la data del titolo di spesa;
- conservare a disposizione della regione e di FI.L.S.E. Spa, per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione originale di spesa.

6) Controlli

FI.L.S.E. S.p.A. potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle iniziative assistite con le agevolazioni regionali.

FI.L.S.E. SpA. è tenuta ad effettuare verifiche, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazioni (v. articoli 46, 47, 71 DPR 28 dicembre 2000 n. 445) prodotte nel corso delle diverse fasi nelle quali è articolato il procedimento regolato dal presente provvedimento.

7) Revoca

L'agevolazione è revocata nei seguenti casi:

1. rinuncia da parte del beneficiario;
2. qualora l'agevolazione sia concessa sulla base di dati, documenti, dichiarazioni non veritiere;

Il Dirigente
(Dott. Mauro C...



7

3. in caso di mancata realizzazione dell'intervento nei termini previsti
4. in caso di mancata rendicontazione delle spese;
5. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti o irregolarità da parte dell'impresa beneficiaria.
6. qualora il beneficiario non abbia adempiuto alle prescrizioni previste al punto 5 del bando.
7. risoluzione del contratto di locazione finanziaria.

8) Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003

Si informa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

In virtù di quanto disposto dall'articolo 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento. Titolari del trattamento sono le Camere di Commercio delle Province Liguri.

il Dirigente
(Dott. Mauro Crotti)

Allegato 1

Originale per la CCIAA
in Bollo

(Luogo e data) _____

Spett.le
Camera di Commercio di

OGGETTO: Domanda di contributo ai sensi delle "Modalità attuative per la concessione delle agevolazioni" che disciplinano le modalità e le condizioni di accesso ai contributi previsti ai sensi della Legge regionale n. 1/2010 e s.m.i. a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di ottobre 2013 sul territorio regionale.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
e residente in _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa (denominazione e sede) _____
C.A.P. _____ telefono _____ fax _____
Indirizzo e-mail _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
n. iscrizione INPS _____ posizione INAIL _____
con unità locale/sede interessata dall'evento alluvionale ubicata nel Comune di _____
prov. (____) indirizzo _____

ai sensi della legge indicata in oggetto

dichiara

che i danni subiti, in conseguenza delle avversità atmosferiche in oggetto, ammontano complessivamente a euro _____ (in lettere) _____ a seguito dei quali

chiede

la concessione del contributo a fondo perduto di euro _____ (in lettere) per la realizzazione dell'iniziativa del costo complessivo di Euro _____ (in lettere) _____, come di seguito illustrata;

L'erogazione dell'anticipazione nella misura del del contributo spettante si no , previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria come prevista al punto 4.3 lettera a) delle modalità attuative.

All'uopo, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

CONFERMA

Sulla scorta di quanto dichiarato in sede di segnalazione del danno (Mod. E):

- che l'unità immobiliare e/o le opere e strutture pertinenziali, danneggiate o distrutte sono state edificate nel rispetto delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, o comunque, al momento dell'evento, le stesse erano state conseguite in sanatoria ai sensi della normativa vigente;
- che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi in oggetto;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

DICHIARA:

1. che l'impresa possiede, secondo la definizione di cui alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 e al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/4/2005, i requisiti di:

Piccola Impresa **Media Impresa**
2. che l'impresa non è sottoposta ad ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, né a procedure concorsuali, e non si trova in stato di liquidazione;
3. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca dell'agevolazione richiesta e di impegnarsi a rispettarle;
4. di aver ottenuto, altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali e di altri Enti Pubblici, per lo stesso intervento oggetto della presente domanda (in caso di ottenimento specificare dettagli del finanziamento ottenuto);
oppure
di non aver ottenuto, altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali e di altri Enti Pubblici, per lo stesso intervento oggetto della presente domanda (in caso di ottenimento specificare dettagli del finanziamento ottenuto);
5. che i dati e le informazioni contenute nella domanda, negli allegati e nella documentazione sono rigorosamente conformi alla realtà e che, nel caso di richiesta di integrazioni da parte di F.I.L.S.E. SPA, si impegna a fornire dati ed informazioni veritieri;
6. di accettare, in qualsiasi momento, le verifiche tecniche ed i controlli che la Camera di Commercio, F.I.L.S.E. S.p.A. e Regione Liguria riterranno di effettuare in relazione al finanziamento concesso;
7. di impegnarsi a fornire a F.I.L.S.E. S.p.A. di ogni documento e informazione richiesti dalle stesse;
8. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione a F.I.L.S.E. SPA in merito a:
 - eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento finanziato;
 - rinuncia all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
 - eventuali spostamenti della/e unità locale/i oggetto dell'intervento;
 - trasferimento, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, di un ramo di azienda o della gestione della stessa;
 - venire meno dei requisiti soggettivi di ammissibilità dell'impresa inerenti la dimensione dell'impresa, la sua sottoposizione a liquidazione o procedure concorsuali;
 - qualsiasi altro evento possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
 - eventuali finanziamenti concessi a titolo "de minimis" entro la data di concessione della presente agevolazione;
9. di impegnarsi a conservare a disposizione della Regione, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
10. di non aver presentato spese fatturate all'impresa richiedente da altra impresa che si trovi con la prima, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate, anche cumulativamente, per almeno il 25% da medesimi altri soggetti; tale ultima partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta;
11. che i danni subiti, a seguito dell'evento calamitoso, e i conseguenti interventi necessari per il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa sono i seguenti:

A) Beni immobili (compresi impianti fissi e spese tecniche)

N°	Descrizione del danno	Fornitore n e data preventivo/fattura	Importo al netto dell'IVA	Descrizione sintetica dell'oggetto di ciascun titolo di spesa

- immobile: di proprietà in locazione altro (concessione, comodato d'uso, leasing finanziario, etc)

B) Macchinari, impianti produttivi, attrezzature e arredi

N°	Descrizione del danno	Fornitore n e data preventivo/fattura	Importo al netto dell'IVA	Descrizione sintetica dell'oggetto di ciascun titolo di spesa

C) Beni mobili registrati

N°	Tipologia del mezzo, modello e anno di immatricolazione e descrizione del danno	Fornitore n e data preventivo/fattura	Importo al netto dell'IVA	Descrizione sintetica dell'oggetto di ciascun titolo di spesa

D) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti

N°	Descrizione del danno	Fornitore n e data preventivo/fattura	Importo al netto dell'IVA	Descrizione sintetica dell'oggetto di ciascun titolo di spesa

Nel caso di danni SUPERIORI a € 30.000,00

E) Costo per redazione perizia: €.....

Contributo richiesto €

A causa dell'evento in oggetto l'attività è rimasta sospesa per _____ giorni, dal _____ al _____, determinando un contributo di € _____, pari a/365 dei redditi prodotti risultanti dall'ultima dichiarazione annuale dei redditi presentata ammontanti a € _____

Il danno relativo alla voce ____ è coperto da polizza assicurativa: l'avvenuto rimborso assicurativo è pari ad Euro _____

Se le procedure di rimborso assicurativo non sono definite, il sottoscritto si impegna, a comunicare l'avvenuta riscossione e l'importo del rimborso assicurativo

Tipologie di spesa	Importo intervento
Ripristino immobili	€
Spese tecniche	€
Riparazione/riacquisto macchinari, impianti, attrezzature e arredi	€
Riparazione/rottamazione di beni mobili registrati	€
Acquisto scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	€
Sospensione dell'attività dal.....al..... (n° giorni	€
Perizia giurata (per danni superiori ad € 30.000,00)	€
TOTALE	€

(da indicare in caso di trasferimento della sede danneggiata)

- sede interessata dall'intervento atmosferico: _____
- sede interessata dall'intervento: _____

12. che l'interlocutore esclusivo per i rapporti con FI.L.S.E. SPA, oltre al legale rappresentante, per l'istruttoria della domanda è il sig./sig.ra _____, tel. _____ fax _____ e-mail _____
13. che l'accredito del contributo concedibile venga effettuato sul conto corrente n. _____ intestato all'impresa richiedente presso la Banca _____ IBAN _____;

e comunica

ai fini della richiesta agli Enti competenti del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) i seguenti dati:

- CCNL applicato _____
- Posizione Inps _____ e/o Iscritto a gestione separata Inps
- Sede di competenza Inps (barrare la casella corrispondente):

<input type="checkbox"/> Genova Centro	<input type="checkbox"/> Imperia
<input type="checkbox"/> Genova Sestri Levante	<input type="checkbox"/> La Spezia
<input type="checkbox"/> Genova Sestri Ponente	<input type="checkbox"/> Savona
<input type="checkbox"/> Altre sede territoriale _____	
- Posizione Inail e Sede di competenza _____
- Posizione presso altro Ente previdenziale (specificare posizione e nome dell'Ente) _____
- Cassa Edile di competenza e relativa posizione contributiva dell'impresa: _____

Alla presente vengono allegati i seguenti documenti:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione "de minimis" di cui all'allegato 2;
- eventuale ulteriore documentazione fotografica;
- eventuale autorizzazione del proprietario dell'immobile (in caso di interventi su immobile di proprietà di terzi);
- documenti di spesa (preventivi, fatture etc);
- perizia giurata (qualora il danno attestato sia superiore ad € 30.000,00);
- Altro (specificare) _____
- _____
- _____

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE¹

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

¹ Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il sottoscritto/a.....nato/a..... il.....
 residente a....., quale titolare/legale rappresentante
 dell'impresa.....
 con sede inVia.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

- nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti *de minimis* della Commissione:
- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
 - Regolamento n. 360/2012
 - Regolamento n. 875/2007
 - Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007

Preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate al modello di dichiarazione proposto dall'amministrazione, consapevole dell'obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile

DICHIARA

- A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____
- B) che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente², altre imprese
-
- C) che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

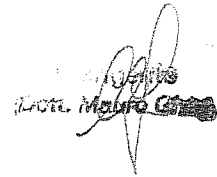
- D) che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

- E) che l'impresa di cui è legale rappresentante e, se del caso, le imprese di cui alle lettere C) e D):
- non ha/hanno beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati
- oppure**
- ha/hanno beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente ³	Importo in ESL
.....
.....
.....
.....

² Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate

³ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)



F) Che l'impresa richiedente e le imprese di cui alle lettere C) e D):

- non sono state interessate, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti, da fusioni, acquisizioni o scissioni
oppure
- sono state interessate, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti, da fusioni o acquisizioni, per effetto delle quali sono ad esse imputabili i seguenti aiuti "de minimis":

Impresa interessata	Regolamento comunitario	Data concessione	Importo originario dell'aiuto	Importo da sommare
.....
.....
.....
.....
.....

Si allega documentazione a sostegno

- sono state interessate, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti, scissioni, per effetto delle quali sono detraibili i seguenti aiuti "de minimis":

Impresa interessata	Regolamento comunitario	Data concessione	Importo originario dell'aiuto	Importo da detrarre
.....
.....
.....
.....
.....

Si allega documentazione a sostegno

Che i dati relativi alle imprese di cui alle lettere B) e C) sono desunti dalle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, ai fini della presente dichiarazione, dai legali rappresentanti delle imprese interessate.

(Luogo e data)

Firma del dichiarante
(Titolare/Legale rappresentante)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili dall'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne potrà dare comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 - D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

(Luogo e data)

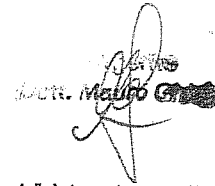
Firma del dichiarante
(Titolare/Legale rappresentante)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

(Luogo e data)

Firma del dichiarante
(Titolare/Legale rappresentante)

**DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**



Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "de minimis" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell'amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- 200.000 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un'impresa agricola; (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006)
- 100.000 € nel caso di aiuti ad un'impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell'attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l'attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall'impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell'impresa sarà comunque di 100.000 €
- 15.000 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007)
- 30.000 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento 875/2007)
- 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto.

Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "de minimis"; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "de minimis" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Ad esempio, un'impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l'attività primaria) sia al Regolamento 1407/2013 (per l'attività di trasformazione o commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di 15.000 € e di 200.000 €; ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000 €.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l'anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l'impresa richiedente.

Come individuare il beneficiario, ai fini del rispetto del massimale – "Il concetto di impresa unica"

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale).

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

In considerazione del valore legale – anche con rilevanza penale – della dichiarazione, il legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. La dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente terrà conto di tali dichiarazioni. Le dichiarazioni rilasciate dai legali rappresentanti delle imprese collegate saranno allegate alla dichiarazione.

SEMPRE
Dot. Mauro

Allegato 3

MODELLO PERIZIA GIURATA DI VALUTAZIONE DEL DANNO E DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE

OGGETTO: Valutazione dei danni subiti e dell'investimento da realizzare

Impresa: _____
con sede in _____ prov _____
in via _____

Il sottoscritto _____
residente in _____ prov. _____
in via _____

iscritto all'ordine de _____ della prov. di _____ al n. _____, ricevuto
incarico dal Sig. _____, in qualità di
_____ dell'impresa in oggetto, di redigere una perizia tecnica al fine di:

- descrivere e quantificare i reali danni subiti dall'impresa a seguito degli eventi calamitosi del _____ nell'unità locale di _____;
- attestare il nesso di causalità del danno subito e segnalato con i sopra citati eventi;
- descrivere gli interventi necessari al fine di ripristinare le condizioni di operatività pregressa e la congruenza con il programma di interventi presentato dall'impresa;
- stimare la congruità dei costi esposti nel programma di interventi.

Effettuate le necessarie verifiche, ha constatato quanto segue:

SINTETICA PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA

(attività, dipendenti, organizzazione aziendale con relativa descrizione della sede operativa)

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI DANNI RIPORTATI, (descrivere puntualmente i danni riportati all'unità locale e/o impianti e macchinari, per l'eventuale sospensione dell'attività ecc., con indicazione delle caratteristiche dei beni e la quantificazione dei danni, corredando con documentazione fotografica, se disponibile)

DIMOSTRAZIONE DEL NESSO DI CAUSALITÀ DEL DANNO SUBITO E SEGNALATO, CON L'EVENTO CALAMITOSO DEL GIORNO _____

Interventi da eseguire o già eseguiti (riparazione/rottamazione)			
Fornitore	n. e data preventivo/fattura	Descrizione analitica dei beni/prestazioni di cui al preventivo/fattura o oggetto di rottamazione	Importo al netto di IVA *
			Euro
			Euro
			Euro
Totale			Euro

*in caso di rottamazione indicare il valore del bene

Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, Danni subiti	
Descrizione	Quantificazione danno
	Euro
	Euro
	Euro
	Euro
Totale	Euro

Interventi da eseguire o già eseguiti			
Fornitore	n. e data preventivo/fattura	Descrizione analitica dei beni oggetto del preventivo/fattura	Importo al netto di IVA
			Euro
			Euro
			Euro
Totale			Euro

TOTALE GENERALE INTERVENTI DA ESEGUIRE o già eseguiti	
Ripristino immobili (adeguamento immobili in caso di rilocalizzazione)	Euro
Spese tecniche	Euro
Riparazione/riacquisto macchinari, impianti produttivi attrezzature e arredi	Euro
Riparazione/rottamazione di beni mobili registrati	Euro
Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	Euro
TOTALE	Euro

ATTESTA

- l'ammontare del danno totale pari ad Euro _____
- il nesso di causalità del danno subito con l'evento calamitoso del _____
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa dell'iniziativa proposta;

(da indicare nel caso di sospensione dell'attività)

- l'interruzione dell'attività dell'impresa a causa del sopracitato evento dal giorno _____ al giorno _____ per un importo di danno subito pari a _____⁴

(da indicare nel caso di acquisto di beni usati)

- che il prezzo di acquisto dei beni usati indicati nel programma di investimento (*elencare i beni*) non è superiore al valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo e che le caratteristiche tecniche degli stessi sono adeguate alle esigenze dell'intervento e sono conformi alle norme ed agli standard pertinenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

data: _____

IL TECNICO

(timbro e firma) _____

⁴ Correlato alla durata della sospensione dell'attività e quantificato in trecentosessantacinquesimi sulla base dei redditi prodotti risultanti dall'ultima dichiarazione annuale dei redditi presentata.

Spett.le
FI.L.S.E. SpA

OGGETTO: Richiesta di erogazione dell'acconto o del saldo del contributo spettante ai sensi delle "Modalità attuative per la concessione delle agevolazioni" che disciplinano le modalità e le condizioni di accesso ai contributi previsti ai sensi della Legge regionale n. 1/2010 e s.m.i. a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio regionale nel mese di ottobre 2013.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
e residente in _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'attività economica (denominazione e sede) _____
C.A.P. _____ telefono _____ fax _____
Indirizzo e-mail _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
n. iscrizione INPS _____ posizione INAIL _____
con unità locale/sede interessata dall'evento alluvionale ubicata nel Comune di _____
prov. (____) indirizzo _____

con riferimento alla domanda di contributo presentata ai sensi delle "Modalità attuative per la concessione delle agevolazioni" che disciplinano le modalità e le condizioni di accesso ai contributi previsti ai sensi della Legge regionale n. 1/2010 e s.m.i. a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio regionale nel mese di ottobre 2013.

richiede

l'erogazione dell'acconto del contributo di Euro _____ corrispondente a quanto spettante sulla base della spesa sostenuta sottoevidenziata

l'erogazione del saldo del contributo spettante corrispondente alla spesa sostenuta sottoevidenziata

All'uopo, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

Dichiara

di aver percepito l'importo di € _____ a titolo di anticipazione del contributo si no
di aver percepito l'importo di € _____ a titolo di acconto del contributo si no

che gli interventi effettuati e le corrispondenti spese sostenute sono quelli sotto specificati



Dott. Mario Costa

A) Beni immobili (compresi impianti fissi e spese tecniche)


Interventi eseguiti (effettuare una descrizione sintetica dell'oggetto di ciascun titolo di spesa)	Importo spesa effettuata	Estremi titoli di spesa (fornitore, numero,data)	Modalità di pagamento dell'importo complessivo del titolo di spesa	Date di pagamento dell'importo complessivo del titolo di spesa
TOTALE				

B) Macchinari, impianti produttivi, attrezzature e arredi

Bene ed intervento eseguito (effettuare una descrizione sintetica dell'oggetto di ciascun titolo di spesa)	Importo spesa effettuata	Estremi titoli di spesa (fornitore, numero,data)	Modalità di pagamento dell'importo complessivo del titolo di spesa	Date di pagamento dell'importo complessivo del titolo di spesa
TOTALE				

C) Beni mobili registrati

Tipologia del mezzo, modello e anno di immatricolazione e descrizione dell'intervento eseguito	Importo spesa effettuata	Estremi titoli di spesa (fornitore, numero,data)	Modalità di pagamento dell'importo complessivo del titolo di spesa	Date di pagamento dell'importo complessivo del titolo di spesa
TOTALE				

Il Dirigente
(Dott. Mauro )

D) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti

Bene acquistato (effettuare una descrizione sintetica dell'oggetto di ciascun titolo di spesa)	importo spesa effettuata	Estremi titoli di spesa (fornitore, numero, data)	Modalità di pagamento dell'importo complessivo del titolo di spesa	Date di pagamento dell'importo complessivo del titolo di spesa
TOTALE				

E) Costo per redazione perizia

Spesa effettuata (effettuare una descrizione sintetica dell'oggetto di ciascun titolo di spesa)	Importo spesa effettuata	Estremi titoli di spesa (fornitore, numero, data)	Modalità di pagamento dell'importo complessivo del titolo di spesa	Date di pagamento dell'importo complessivo del titolo di spesa
TOTALE				

che l'attività è rimasta sospesa per _____ giorni, dal _____ al _____, determinando un contributo di € _____, pari a/365 dei redditi prodotti risultanti dall'ultima dichiarazione annuale dei redditi presentata ammontanti a € _____

che le fotocopie dei titoli di spesa allegate alla presente richiesta sono conformi agli originali, che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'intervento finanziato;

che i titoli di spesa sono stati pagati a saldo con le modalità e alle date sopraindicate e che sugli stessi non sono stati praticati sconti o abbuoni, né emesse note di credito al di fuori di quelli evidenziati;

che i titoli di spesa non sono stati emessi da altra impresa che si trovi con la richiedente nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile o che, al pari dell'impresa richiedente, sia partecipata, in via diretta o indiretta, anche cumulativamente, per almeno il 25% da medesimi altri soggetti;

nel caso di ulteriori agevolazioni e/o indennizzi assicurativi ottenuti sul medesimo intervento oggetto della presente domanda, gli stessi rispettano le condizioni di cui al punto 3 delle modalità attuative;

Il danno relativo alla/e voce/i _____ è coperto da polizza assicurativa: l'avvenuto rimborso assicurativo è pari ad Euro _____

Se le procedure di rimborso assicurativo non sono definite, il sottoscritto si impegna, a comunicare l'avvenuta riscossione e l'importo del rimborso assicurativo.

Che l'impresa non è sottoposta ad un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile.

Che il conto corrente sul quale effettuare l'accredito del contributo concedibile è il n. _____ intestato all'impresa richiedente presso la Banca _____ IBAN _____;

Il Dirigente
(Dott. Mauro 


Alla presente vengono allegati i seguenti documenti:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- copie dei titoli di spesa relativi alle spese effettuate;
- eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo nel caso sia già stato percepito;
- eventuale documentazione relativa alla rottamazione dei beni mobili registrati;
- (in caso di richiesta di contributo per sospensione dell'attività) copia dell'ultima dichiarazione annuale dei redditi presentata;
- (in caso di lavori in economia) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'utilizzo dei materiali acquistati secondo il fac-simile di cui all'allegato 5 al bando;
- comunicazione dei dati necessari per la richiesta del DURC secondo il fac-simile di cui all'allegato 6 al bando;
- (in caso di acquisto di beni usati) dichiarazione da parte del venditore dei beni usati attestante la provenienza del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- Altro (specificare) _____
- _____

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE⁵

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

⁵ Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni

"Modalità attuative per la concessione delle agevolazioni" che disciplinano le modalità e le condizioni di accesso ai contributi previsti ai sensi della Legge regionale n. 1/2010 e s.m.i. a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio regionale nel mese di ottobre 2013.

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante dell'impresa..... codice fiscale consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

DICHIARA

che gli importi delle seguenti fatture:

FORNITORE	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO

si riferiscono a materiali utilizzati per lo svolgimento di lavori in economia relativi al programma di investimento presentato ad agevolazione ai sensi delle "Modalità attuative per la concessione delle agevolazioni" che disciplinano le modalità e le condizioni di accesso ai contributi previsti ai sensi della Legge regionale n. 1/2010 e s.m.i. a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio regionale nel mese di ottobre 2013.

Luogo e data: _____

(Firma legale rappresentante)

(Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38 Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000)

Allegato 6

“Modalità attuative per la concessione delle agevolazioni” che disciplinano le modalità e le condizioni di accesso ai contributi previsti ai sensi della Legge regionale n. 1/2010 e s.m.i. a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio regionale nel mese di ottobre 2013.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente in _____
nella sua qualità di legale rappresentante
della Società/Ditta _____ (denominazione) con sede
in _____ e P.IVA/Codice fiscale _____,
richiedente l'agevolazione ai sensi delle “Modalità attuative per la concessione delle agevolazioni” che disciplinano le modalità e le condizioni di accesso ai contributi previsti ai sensi della Legge regionale n. 1/2010 e s.m.i. a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio regionale nel mese di ottobre 2013, POS. N. _____

DICHIARA:

- di non aver obbligo di iscrizione presso l'INPS
- di non aver obbligo di iscrizione presso l'INAIL

COMUNICA

alla FI.L.S.E. S.p.A. ai fini della richiesta agli Enti competenti del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) i seguenti dati:

- CCNL applicato _____
- Posizione Inps _____ e/o Iscritto a gestione separata Inps
- Sede di competenza Inps (barrare la casella corrispondente):
 - Genova Centro Imperia
 - Genova Sestri Levante La Spezia
 - Genova Sestri Ponente Savona
 - Altre sede territoriale _____
- Posizione Inail e Sede di competenza _____
- Posizione presso altro Ente previdenziale (specificare posizione e nome dell'Ente)

- Cassa Edile di competenza e relativa posizione contributiva dell'impresa:

- E-mail e numero di fax: _____

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene rilasciata la presente autorizzazione.

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA
A GARANZIA DELL'ANTICIPO

Spett. le

PREMESSO CHE

- a) l'impresa(in seguito indicata per brevità anche "contraente") con sede legale in
C.F. partita IVA iscritta alla C.C.I.A.A. di al n.
- ha presentato una richiesta di contributo pari ad Euro a fronte di investimenti pari ad Euro ai sensi delle "Modalità attuative per la concessione delle agevolazioni" che disciplinano le modalità e le condizioni di accesso ai contributi previsti ai sensi della Legge regionale n. 1/2010 e s.m.i. a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio regionale nel mese di ottobre 2013;
- b) a valere sulle modalità attuative sopracitate che la Banca/Società/Ente fidejussore dichiara di ben conoscere; il contraente è stato ammesso alle agevolazioni previste per i danni subiti per un contributo a fondo perduto pari ad Euro a fronte di un investimento ammesso pari ad Euro.....;
- c) l'importo di Euro, corrispondente al massimo al 90% dell'importo spettante può essere erogato a titolo di anticipazione su richiesta dell'impresa, come prescritto al punto 4.3 a) delle modalità attuative, previa presentazione di fidejussione bancaria, polizza assicurativa o garanzia rilasciata da soggetto autorizzato ex art. 107 del d.lgs n. 385/1993 e s.m.i., irrevocabile incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a garanzia della restituzione della stessa somma da erogare.
In particolare, detta garanzia deve assicurare la restituzione della somma da erogare a titolo di anticipo del contributo nel caso in cui il contraente non abbia ancora sostenuto e rendicontato le spese approvate per la realizzazione dell'investimento di cui alla precedente lettera b), secondo le condizioni, i termini e le modalità stabilite dalle modalità attuative e dalla comunicazione di ammissione all'agevolazione, risultando così lo stesso contraente debitore in tutto od in parte in relazione a quanto erogato a titolo di anticipazione;
- d) il contraente ha richiesto l'erogazione dell'importo di Euro a titolo di anticipazione;
- f) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata per il tramite di F.I.L.S.E. S.p.A.;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

la sottoscritta⁶
(in seguito indicata per brevità "Banca" o "Società") con sede legale in
..... iscritta nel registro delle imprese di al n.
..... iscritta all'albo/elenco⁷ in persona di
nato a..... ilnella qualità di, con la presente fidejussione/polizza, alle condizioni che seguono, si costituisce garante nell'interesse del contraente ed a favore della F.I.L.S.E. S.p.A. - per la restituzione dell'importo erogato quale anticipo di cui in premessa - per una somma in linea capitale, oltre a interessi e spese pari a Euro (Euro) corrispondenti al 110% della somma erogata, che la presente garantisce per il caso in cui il contraente fosse tenuto a restituire tutto o in parte l'importo liquidato, ai sensi e per gli effetti delle seguenti condizioni generali.

1 Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua configurazione giuridica: banca, società di assicurazione, società finanziaria (società iscritta all'elenco speciale ex art. 107, del D.Lgs n. 385/1993, presso la Banca d'Italia).

2 Ai sensi dell'art. 1 della legge 10.06.1982, n. 348 e dell'art. 107 del D.Lgs dell'1.09.1993 n. 385 nelle more dell'entrata in vigore delle disposizioni attuative degli articoli 7 e 10 del D.Lgs del 13.08.2010, n. 141, Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare che l'Impresa è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nel ramo cauzioni con Provvedimento dell'ISVAP, con indicazione del numero e data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in attuazione del Decreto Legislativo 175/1995; per le società Finanziarie indicare gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107, del D.Lgs. n. 385/1993, presso la Banca d'Italia.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. La società/banca garante si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare a FI.L.S.E. S.p.A. l'importo dell'anticipo erogato, maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione e quella della restituzione (escludendo il dies a quo ed includendo il dies ad quem), ivi comprese le spese per l'eventuale recupero della somma anticipata e, comunque, nel limite massimo di Euro (Euro.....), qualora il Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo dovuto entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca del contributo formulata da FI.L.S.E. S.p.A. e inviata per conoscenza anche alla società/banca garante;
2. La società/banca garante si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre dieci giorni dalla ricezione della detta richiesta, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da FI.L.S.E. S.p.A. cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della società/banca garante e o del Contraente anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti da quest'ultimo o da altri soggetti comunque interessati e anche nel caso che il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in stato di liquidazione;
3. La presente garanzia fideiussoria ha durata ed efficacia dalla data del rilascio fino al(nota: indicare il 24° mese dal ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione da parte dell'impresa richiedente), con rinnovo tacito per non più di una proroga semestrale automatica, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte di FI.L.S.E. S.p.A. attraverso la consegna alla società/banca garante dell'originale della polizza con annotazione di svincolo da parte di FI.L.S.E. S.p.A.;
4. La società/banca garante rinuncia, sin d'ora, formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile, valendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile, nonché ad ogni altra possibile eccezione.
5. La società/banca garante dichiara secondo il caso, di:
 - a) Possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.Lgs. 13/08/2010, n. 141 e dell'art. 1 della L. 10/06/1982, n. 348 e ex art. 107 del D.Lgs. dell'01/09/1993, n. 385:
 - 1- se Banca o Istituto di Credito di essere iscritto all'Albo delle Banche, presso la Banca d'Italia.
 - 2- se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell'Albo delle Imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, nelle sezioni da 1 a 5 e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con sede legale in altro Stato membro, dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento (elenchi 1 e 3).
 - 3- essere soggetto autorizzato ex art. 107 del d.lgs n. 385/1993 e s.m.i.;
 - b) Non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali o comunitarie.

Il Contraente (nel caso di Polizza assicurativa)

Il garante (Banca Garante/Compagnia di Assicurazione/ soggetto autorizzato ex art. 107 del d.lgs n. 385/1993 e s.m.i.)

Il beneficiario (nel caso di Polizza assicurativa)
